



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO**



Codice ministeriale:GRIS01300G
Posta elettronica:GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata:GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono:0564484801
Codice Fiscale:92093520531

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE 5D
indirizzo SIAS**

Redatto sulla base dell'O.M. n.45 del 09/03/2023

A.S. 2022/2023

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE	prof.ssa Sabina DIAMANTI
LETTERATURA ITALIANA E STORIA	prof.ssa Silvia BINDI
INGLESE	prof. Pietro NISI
MATEMATICA (coordinatore)	prof.ssa Olga SPAZIANI
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	prof. Giuseppe AMATO
ECONOMIA AZIENDALE	prof. Alessandro PISTOLESI
INFORMATICA	prof. Roberto BISTI
LABORATORIO DI INFORMATICA	prof. Giuseppe GAROFALO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof. Daniele SPOLLADORE
SOSTEGNO	prof. Nicola STAGNARO
SOSTEGNO	prof.ssa Orsola SCHIAVOTTIELLO

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 09/05/2023

INDICE

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO	4
1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO	5
1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO	6
1.4 UBICAZIONE	7
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.	7
2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	7
2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	8
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	9
3.1 CONTINUITÀ DEI DOCENTI	9
3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	10
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	11
5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	11
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	13
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	13
6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI.	14
6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	14
7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.	14

8. PERCORSI MULTIDISCIPLINARI	15
9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	17
LETTERATURA ITALIANA	17
STORIA	20
MATEMATICA	22
INFORMATICA	26
SCIENZE MOTORIE	27
ECONOMIA AZIENDALE	29
DIRITTO	31
ECONOMIA POLITICA	33
INGLESE	35
RELIGIONE	36
10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO. ..	38
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	38
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	42
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.	43
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.	46

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L' Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 – 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricula del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le

frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all' Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Ciò mette in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo economico.

Nell'anno scolastico 2017/18 nasce Il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della FLIPPED CLASSROOM, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2 IDENTITA' FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Nel corso degli anni l'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli

apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- a) I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., in precedenza noti come ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- b) l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi MOVE nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti MUN, Model United Nation/We the European Nation).
- c) La digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- d) i progetti PON- POR-IFTS su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- e) il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni Interne:

Percorso Internazionale

Bilinguismo

- f) La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:

LIQ –Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale

La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:

Amministrazione-Finanza e Marketing

Sistemi informativi aziendali

Relazioni internazionali

SIA Sportivo (DM 47)

Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

relazionali: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;

culturali e formativi: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;

pratici, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera Provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.4 UBICAZIONE

Il “Fossombroni” è un Istituto, ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n 5 e della Succursale di via Monte Rosa. La scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

Liceo Scientifico delle SA

Indirizzo Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece in Succursale.

In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti dell’obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel cuore del centro storico, senza distacchi disagiati, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL’INDIRIZZO DI STUDIO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CON SPERIMENTAZIONE SPORTIVA

L’indirizzo “*Sistemi informativi aziendali*”, articolazione di “*Amministrazione, Finanza e Marketing*”, che si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L’indirizzo “*Sistemi informativi aziendali con sperimentazione sportiva*”, attivato con l’applicazione della Normativa sull’autonomia Scolastica, nell’ambito del 20% concesso a ciascuna Istituzione scolastica a titolo di arricchimento dell’offerta formativa, ha consentito l’utilizzo di una quota del curriculum per realizzare una didattica modellata su specifiche esigenze e richieste dell’utenza. Questo nuovo corso di studi con potenziamento sportivo risponde all’esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l’interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica professionale e, da parte dell’istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell’integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

L’obiettivo principale è promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell’attività curricolare delle Scienze motorie e sportive che in quella di approfondimento. Verranno offerte numerose possibilità di pratica sportiva in relazione sia alle convenzioni con le società sportive del territorio che alle conoscenze specifiche degli insegnanti di Educazione Fisica in organico.

Al termine del percorso scolastico gli studenti potranno avere sia prospettive universitarie che opportunità occupazionali. Le prospettive universitarie inerenti al percorso specifico saranno: la facoltà di Scienze Motorie, gli indirizzi di Medicina dello Sport o di specializzazione medico-fisico-riabilitativa, gli indirizzi legislativo-amministrativi o pedagogici e gli indirizzi di Scienze Politiche o della Comunicazione.

Le prospettive occupazionali potranno essere in ambito amministrativo, informatico, gestionale presso aziende pubbliche e private di qualsiasi settore e nello specifico società sportive e aziende legate al mondo dello sport.

2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il perito economico in sistemi informativi progetto sportivo, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il percorso è orientato in modo particolare verso la gestione di società sportive o aziende legate al mondo dello sport.

Il perito economico in AFM/SIA progetto sportivo dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
- Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
- Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non.
- Partecipare alla gestione di società e strutture sportive
- Avere competenze su specifiche discipline sportive, con la possibilità di acquisire brevetti specialistici

Nello specifico del progetto sportivo la finalità fondamentale è costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra ragazzi di diversa provenienza culturale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica

I nostri diplomati potranno inoltre avvalersi anche di quegli apprendimenti e competenze interiorizzate mediante specifici progetti e “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)”, realizzati e certificati nelle Associazioni Sportive, Federazioni, Enti di Promozione, Facoltà universitarie, Aziende di produzione e commerciali del settore sportivo, Enti Locali, in occasione di avvenimenti, eventi sportivi a vario titolo e a vari livelli.

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	-	2	-	-	-
Scienze integrate / Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	5	4	4	4	3
Scienze integrate /Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate /Chimica	-	2	-	-	-

Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua	3	2	2		
Economia Aziendale	2	2	4	6	7
Diritto	-	-	3	2	2
Economia politica	-	-	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 CONTINUITÀ DOCENTI

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO		X	X
STORIA			X
INGLESE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE			X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
DIRITTO	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	X	X	X
RELIGIONE	X	X	X
INFORMATICA	X	X	X
LABORATORIO DI INFORMATICA			X

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (6 ragazze e 12 ragazzi), tutti provenienti dalla stessa classe quarta, ad eccezione di un alunno che si è aggiunto quest'anno. Sono presenti alunni BES ed un alunno che aderisce al "Progetto Sperimentale Studente-atleta di Alto Livello" del MIUR.

In generale il percorso della classe è stato caratterizzato da un comportamento sempre educato e corretto e da un'evoluzione positiva dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, che nel corso degli anni è divenuta, per alcuni, sempre più matura e responsabile.

La classe appare nettamente distinta in tre gruppi: alcuni alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni con un impegno costante e puntuale, anche nello svolgimento dei compiti loro assegnati, raggiungendo risultati molto soddisfacenti; altri hanno mantenuto, sebbene con qualche difficoltà, risultati adeguati in termini di profitto ed un terzo gruppo non numeroso di alunni che ha, invece, dimostrato delle difficoltà ad applicarsi con regolarità allo studio, a sottoporsi alle verifiche orali e a rispettare le consegne e il loro profitto non è sempre stato soddisfacente.

Bisogna dire che in generale nel secondo periodo si è verificato un certo miglioramento nel profitto rispetto al primo trimestre, dovuto anche all'intensificarsi dell'impegno, da parte della maggior parte degli alunni, in vista dell'Esame di Stato.

Nel complesso la classe ha raggiunto un profitto accettabile.

Il Consiglio di classe, al fine di perseguire la crescita sia culturale che formativa degli alunni, ha indicato all'inizio dell'anno i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui
- Potenziamento e arricchimento delle capacità espressive
- Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- Potenziamento dell'autonomia nello studio
- Rielaborazione dei contenuti
- Acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- Acquisizione di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
- Acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscere degli argomenti
- Comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- Saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- Sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si fa riferimento ai documenti del 15 maggio riservati (allegati 1,2,3) inseriti nei fascicoli personali.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro
- Lavorare per progetti
- Redigere ed interpretare testi e documenti

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

A partire dal 26 aprile la prof.ssa Sabina Diamanti ha svolto un modulo CLIL della durata di 4 ore. Durante gli incontri è stata affrontata la tematica dei diritti umani, partendo da una breve storia, la carta dei diritti umani e l'analisi di alcuni dei 30 diritti in essa stabiliti. Titolo del modulo: The Charters of Human Rights.

Argomenti trattati:

definition and classification of human rights

illustration of the main features of the Declaration of Human Rights

analysis and comment of some specific right listed in the Declaration of Human Rights

L'intervento è stato strutturato sotto forma di lezione partecipata in modo da stimolare i ragazzi all'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico, cioè Speaking, Listening, Reading and Writing

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Nell'arco del triennio la scuola ha organizzato alcuni progetti per quanto concerne i percorsi delle competenze trasversali e di orientamento, tenendo conto sia delle caratteristiche del corso SIAS che delle finalità del percorso di studi.

Il nostro Istituto, in applicazione della normativa, ha riservato alla classe terza e quarta il maggior peso in termini orari, lasciando alla classe quinta l'attività più specifica di orientamento in uscita, attraverso la partecipazione agli incontri con le università. Nel corso del terzo anno a causa della pandemia le attività sono state chiaramente limitate, data la presenza di alunni in parte in presenza e in parte collegati in DDI e sono state svolte per la maggior parte in modalità on line.

Sono state svolte le seguenti attività:

CLASSE TERZA

- Corso Sicurezza
- Corso Privacy

- Corso di animatore turistico sportivo, management sportivo, istruttore ESP (ente promozione sportiva)
- Uscite didattiche con esperto (vela, ciclismo, canoa, sup, paddle)

CLASSE QUARTA

- Corso di animatore turistico sportivo, management sportivo, istruttore EPS (ente promozione sportiva)
- Uscite didattiche con esperto (vela, sport cinofili, boxe, canoa, sup, tiro al volo) e attività in collaborazione con Terramare e SFA (Smart Future Academy) Maremma e Tirreno 2022
- Workshop JA Achievement in collaborazione con Coca Cola HBC Italia
- Corso sicurezza

CLASSE QUINTA

- Corso di animatore turistico sportivo, management sportivo, istruttore ESP (ente promozione sportiva)
- Attività di orientamento in uscita con le università di Siena, Pisa, Civitavecchia, Viterbo
- Attività di orientamento in uscita con la caserma dell'esercito Reggimento "Savoia Cavalleria" a Grosseto
- Presentazione corsi post-diploma
- Uscite didattiche con esperto (trekking, vela, sci)
- Corso BLS D
- Corso primo soccorso
- Progetto Decathlon (Comunicazione /Strategie di mercato / Gestione del personale /Organizzazione evento)
- Progetto: “L’era del post diploma”
- Colloquio con aziende organizzato dall’Ente Bilaterale Turismo di Grosseto
- Incontro con l'azienda Sport's Management
- Tiro al volo
- Corso FIGC arbitro di calcio
- Visita Apple Accademy di Napoli
- Visita al Coni di Napoli

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libri di testo
- computer, tablet, smartphone
- calcolatrice
- schermi interattivi
- documentazione tecnica
- sintesi, schemi e mappe
- video
- materiali forniti dai docenti
- piattaforma istituzionale G-suite e Classroom

L'apprendimento è avvenuto mediante:

- lezioni frontali e partecipate
- ricerche ed approfondimenti in rete
- esperienze laboratoriali e lavori di gruppo
- tecniche di “problem solving”
- schemi di sintesi e analisi
- facilitazioni di momenti di apprendimento autonomo e per deduzione

Gli spazi utilizzati sono stati:

- aula
- laboratorio di informatica
- piattaforma istituzionale G-suite
- palestra
- spazi esterni

I tempi del percorso formativo sono stati:

quelli della programmazione iniziale dei singoli docenti, riveduti in corso d'opera a seconda delle esigenze didattiche e della variazione delle tipologie delle prove d'esame

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda queste tipologie di attività, esse sono state indicate da ciascun docente nella propria programmazione disciplinare. In generale, quando necessario, è stato svolto un recupero in itinere, mentre per il potenziamento sono state svolte attività specifiche di approfondimento.

È stata effettuata una pausa didattica di una settimana in corrispondenza dell'inizio del pentamestre, in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curricolari, in funzione delle proprie scelte didattiche, con verifica finale.

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni alunni nel corso del triennio hanno partecipato al progetto Erasmus o conseguito certificazioni linguistiche, il brevetto di assistente bagnanti o hanno partecipato alle selezioni per le Olimpiadi di Matematica Gioiamathesis. Nel corso dell'ultimo anno come attività di arricchimento dell'offerta formativa possiamo ricordare alcune attività facoltative: corso arbitro di Baseball, l'uscita sul Monte Amiata con trekking e lezione di soccorso in montagna con un esperto valida per il PCTO, il Corso istruttore primo livello tennistavolo, l'incontro con l'ex velocista italiano, Roberto Ribaud specializzato nei 400 metri piani e pluricampione nazionale e attualmente uno dei più importanti allenatori di mental coaching in Italia, l'intervento della campionessa olimpionica Alessandra Sensini: le discipline sportive della vela e del windsurf, lo sport come vera opportunità di occupazione e di turismo, l'attività di supporto all'organizzazione e allo svolgimento dell'evento sportivo "Golf Senior Italian Open", i convegni "TURISMO, SPORT: INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ" e "Salute in cammino" con il giornalista Roberto di Sante e la visita al centro CONI di Tirrenia e al centro sportivo di Ponsacco.

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

Viaggio d'istruzione: Crociera nel Mediterraneo.

Alcuni alunni hanno preso parte durante il triennio ad attività di tutor per gli alunni delle classi prime per l'orientamento in entrata.

Un alunno ha preso parte al progetto del Miur di studente atleta di alto livello.

6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Incontro con l'università della Tuscia per la facoltà di Scienze Motorie e Visita Apple Accademy di Napoli

7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, sono stati trattati i seguenti argomenti dalle rispettive discipline per un totale di 33 ore:

Diritto: 12h

Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano. Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali

L'iter formativo della Costituzione sul dopoguerra con il referendum del 2 Giugno 1946

La struttura e i caratteri della Costituzione

Il fondamento democratico e la tutela dei diritti (artt. 1 e 2), il principio d'uguaglianza (art 3)

Il lavoro come diritto dovere

La composizione del Parlamento

La posizione giuridica dei parlamentari, l'iter legislativo

Il Governo: la composizione e la formazione.

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione, i poteri del capo dello Stato.

L'ONU: la sua organizzazione e i suoi compiti principali.

L'Unione Europea: la prima tappe della comunità europea, dal trattato di Maastricht ad oggi.

n. 2 ore per le verifiche.

Scienze Motorie: 8h

Educazione alla salute: corretti stili di vita e il doping. Il regolamento dei giochi sportivi:

Il doping nello sport

Storia delle Olimpiadi di Berlino del 1936

Regolamento del gioco del calcio

Storia e Letteratura Italiana: 7h

I totalitarismi e la tutela dei diritti umani:

Sistemi totalitari nell' Europa del '900

Approfondimento sulla Shoah e differenze con l'Olocausto

La giornata della Memoria

Figure importanti per la lotta per i diritti umani: Gandhi, M. L. King, J. F. Kennedy, Fidel Castro.

Nascita dell'ONU

Informatica: 6h

Tutela della privacy e sicurezza informatica:

sicurezza nelle reti e crittografia

la tutela della privacy

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

Per contribuire al conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli alunni, il C.d.C. ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari, che hanno favorito, nel corso dell'anno scolastico, la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline oggetto di studio e il loro rapporto interdisciplinare:

1. **Frontiere e confini**: frontiere come limiti naturali, storici e mentali, separazione ed inclusione tra popoli, la costruzione di muri nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e sui confini, il significato della frontiera in matematica nelle disequazioni lineari e non lineari in due variabili. Il territorio dello Stato. Le reti informatiche. Art.13 della Costituzione. Google, Types of area Networks.
(Italiano- Storia- Matematica - Ed. Civica-Informatica-Inglese)
2. **La guerra**: Seconda guerra mondiale, ricerca operativa e crittografia. Art.11 della Costituzione e il ripudio della guerra. Getting Connected. Le olimpiadi di Berlino del '36 e le Olimpiadi moderne.

(Italiano-Storia-Matematica- Informatica-Ed. Civica-Inglese-Scienze motorie)
3. **Break Analysis**: break even-point e diagrammi di redditività, costi, ricavi e utile. Le informazioni aziendali e il data mining

(Economia Aziendale – Matematica- Informatica)
4. **Libertà e vincoli**: massimi e minimi liberi e vincolati, i data base: vincoli impliciti ed espliciti nei database e nelle reti. Art.13 Costituzione e Parte Prima della Costituzione: diritti e doveri dei cittadini. I tre sistemi totalitari. Parte prima della Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini. Information on the web

(Matematica- Italiano-Storia- Informatica- Ed. Civica- Inglese)
5. **Scelte e rischi**: Problemi di scelta in campo economico e sistemi ERP e CRM per scelte mirate e consapevoli nella strategia aziendale; il doping. Titolo III della Costituzione Italiana: rapporti economici. Computer Issues.

(Matematica- Informatica- Scienze Motorie-Ed. Civica-Inglese)
6. **I Social**: il loro uso a partire dalla nascita del fascismo in Italia, il bullismo e i rapporti artificiali. La sicurezza e la privacy su Internet; Communicating on the Net; il fair play ed il suo utilizzo come stile di vita nella lotta al bullismo

(Italiano -Informatica-Ed. Civica – Inglese-Scienze Motorie)

7. **Libertà individuale e solidarietà:** art.2-3 Costituzione, Il primo soccorso ed il BLS. Il fair play. Parte Prima della Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini. Le Paralimpiadi.

(Storia-Ed. Civica-Scienze Motorie)

9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: prof.ssa Silvia BINDI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina</u></p>	<p>La situazione della classe, nella quale la docente ha insegnato dallo scorso anno scolastico, può essere sintetizzata nel modo seguente.</p> <p>Il clima scolastico è sempre stato positivo ed è stato caratterizzato da disponibilità al dialogo e alla collaborazione.</p> <p>La maggioranza degli alunni ha mostrato partecipazione ed impegno costanti, ognuno con le proprie capacità, mantenendo sempre interesse e motivazione su livelli positivi; qualche alunno ha invece avuto impegno e motivazione discontinui, emersi soprattutto in concomitanza di compiti, verifiche, interrogazioni. Ad oggi vi è ancora qualche elemento che, avendo avuto impegno e motivazione non adeguati durante l'anno scolastico, ha problemi a dare concretezza e stabilità alle proprie acquisizioni in quest'ultimo periodo del Pentamestre.</p> <p>I livelli di preparazione ad oggi conseguiti si presentano come segue.</p> <p>Nell'orale di Italiano un gruppo di alunni padroneggia in modo pertinente, puntuale e consapevole i contenuti svolti e sa riferirli con lessico specifico; un gruppo sa gestire in modo discreto l'esposizione degli argomenti trattati utilizzando un lessico corretto e chiaro; un gruppo sa affrontare in modo sufficiente i contenuti svolti utilizzando un lessico semplice ma adeguato; per le motivazioni sopra espresse, vi è ancora qualche caso che non è in grado di riferire i contenuti svolti o che li riferisce in modo assai</p>
---	--

	<p>parziale e rigido.</p> <p>Nella produzione scritta la maggioranza degli alunni è capace di produrre risultati discreti e qualcuno di essi si attesta su un livello buono; qualche elemento riesce comunque a gestire in modo globalmente sufficiente la produzione; anche in questo caso coloro che palesano problematiche in sede orale incontrano evidenti difficoltà di elaborazione in sede scritta.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>L'età postunitaria : caratteri generali. Naturalismo: caratteri generali - E. Zola: "L'ebbrezza della speculazione"; Scapigliatura G. Carducci vita pensiero opere "Pianto Antico" - Verismo: caratteri generali - L. Capuana, vita e pensiero - G. Verga vita, pensiero, opere. Il "ciclo dei vinti". "I Malavoglia". "Mastro-don Gesualdo". da Vita dei campi "Rosso Malpelo"</p> <p>I precursori del Decadentismo: dandysmo, estetismo, scapigliatura. Caratteri generali del Decadentismo (poesia e narrativa). Cenni sulla psicoanalisi. Il personaggio dell'inetto teorizzato da I.Svevo.</p> <p>La letteratura straniera di fine Ottocento - C. Baudelaire: la poetica secondo "spleen" "L'albatro", "Spleen".</p> <p>La letteratura italiana di fine Ottocento - G. D'Annunzio: vita e poetica. Da "Forse che sì forse che no" "L'aereo e la statua antica" dai "libri delle Laudi, da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"; -G. Pascoli: vita e opere poetica; da "Myricae": "Il temporale", "Il lampo"; "X Agosto". Le Avanguardie : Futurismo, Marinetti, "Manifesto del Futurismo". I Crepuscolari Gozzano, "La signorina Felicita ovvero la Felicità".</p> <p>L'alienazione dell'uomo nella società moderna - I. Svevo: la vita e la formazione culturale; contenuto e tipologia di inetto in "Una vita" e "Senilità". "La coscienza di Zeno". Da "La coscienza di Zeno": "La morte del padre", - L. Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica (l'Umorismo); da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"; da "Il fu Mattia Pascal": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"; da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome".</p> <p>La letteratura tra le due guerre mondiali: la scuola ermetica: caratteri generali. Giuseppe Ungaretti: vita e poetica. Umberto Saba: vita e poetica Oltre L'Ermetismo Primo Levi*E' da completare la trattazione di questa scuola attraverso l'analisi di testi scelti di G. Ungaretti e di Saba e di Levi. L'insegnante prevede di esaurire questi aspetti entro il mese di maggio</p>
--	--

	<p>Sono stato analizzati i percorsi interdisciplinari inerenti la materia, con letture mirate e filmati facendo approfondimenti, gli alunni si sono adoperati per realizzare collegamenti sfruttando le letture fatte le documentazioni presenti nei testi e per taluni percorsi sono stati sviluppati anche power point. In particolare sono stati sviluppati :</p> <p>il percorso</p> <p>Frontiere e confini,(approfondimento su migranti diventati famosi in America Amedeo Peter Giannini e un altro a piacere degli alunni)</p> <p>La guerra (macchina Enigma A. Turing simbolo Apple)</p> <p>Libertà e vincoli (Definizione dei tre sistemi totalitari, lavoro con power point)</p> <p>I social (uso dei social a partire dalla nascita del Fascismo in Italia)</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Globalmente gli alunni (fatta eccezione per i casi indicati nella parte relativa alle “Competenze raggiunte alla fine dell'anno”) sanno riferire i contenuti studiati, anche se qualche elemento può necessitare di essere opportunamente guidato.</p> <p>Una parte degli alunni: sa riassumere ed esporre in modo chiaro e centrato i contenuti delle poetiche, delle opere, dei testi specifici degli autori trattati e sa analizzare gli aspetti essenziali delle tecniche e degli stili compositivi;</p> <p>sa condurre semplici confronti tra eventi storici ed autori, sa contestualizzare nelle loro linee essenziali gli argomenti trattati, sa individuare alcune tematiche trasversali all'interno dei programmi di Italiano e Storia ed istituire i collegamenti più evidenti tra le due discipline.</p> <p>Alcuni alunni: sanno gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati;</p> <p>sanno interpretare in modo abbastanza esaustivo un testo spiegandone gli aspetti contenutistici e formali hanno sviluppato capacità di analisi e di confronto discretamente autonome;</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; analisi dei testi; redazione di appunti; metodologie induttive/deduttive finalizzate a stimolare la partecipazione attiva ed i momenti di “feed-back” nonché ad individuare gli aspetti o i punti nodali delle tematiche affrontate; pausa didattica istituzionale dopo la conclusione del Trimestre per effettuare attività di ripasso, quest'ultima comunque effettuata anche nel corso dell'anno scolastico ogni volta che se ne è presentata la necessità e supportata dall'elaborazione di schemi e mappe.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri sono quelli del POF: oltre alla media aritmetica dei voti delle verifiche orali, ho tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dei progressi registrati. Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, elaborati di carattere sia storico che letterario da strutturare, prove di analisi testuale.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo di Italiano: “La letteratura ieri, oggi, domani”, volume unico 3, di G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria, Ed. Paravia-Pearson Elaborati, schemi e sintesi forniti dalla docente.

STORIA: prof.ssa Silvia BINDI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà:</p> <p>Cogliere le dinamiche dei fatti storici individuandone le cause, gli sviluppi e le conseguenze.</p> <p>Mostrare la piena consapevolezza delle radici storiche del presente e delle loro caratteristiche, cogliendo pertanto il significato e l'utilità dello studio della storia.</p> <p>Saper relazionare su eventi o processi di interesse storico, usando in modo efficaci le risorse linguistiche ed un lessico quanto più possibile adeguato e coerente.</p> <p>Essere consapevole della complessità dello studio storico, orientandosi nella capacità di distinguere tra fonti, documenti e interpretazioni.</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

1. Ripasso sul Risorgimento e sull'Unità d'Italia
2. La belle époque.
Le tensioni internazionali; il periodo giolittiano.
3. La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa
4. Gli anni Venti: il nuovo ordine geopolitico, le conseguenze della Grande guerra. La fase della nep in URSS, ascesa di Stalin. USA: dai ruggenti anni Venti alla crisi economica.
5. Gli anni Venti in Italia: ascesa del Fascismo: dallo squadristico alla marcia su Roma. La politica del consenso e la trasformazione nella dittatura totalitaria.
6. Anni Trenta: USA: il New Deal.
Italia: consolidamento del Fascismo, guerra di Etiopia, leggi razziali.
Guerra civile spagnola e fascismo iberico.
Il nazismo: ascesa di Hitler e trasformazione della Germania in una dittatura totalitaria.
URSS: lo stalinismo.
7. La Seconda guerra mondiale
8. Resistenza
9. Shoah
10. Guerra fredda: concetto di bipolarismo, guerra di Corea, crisi di Cuba.

Sono stato analizzati i **percorsi interdisciplinari** inerenti la materia, gli alunni si sono adoperati per realizzare collegamenti sfruttando le letture fatte le documentazioni analizzate nei testi e per taluni percorsi sono stati sviluppati anche power point. In particolare

Frontiere e confini,(approfondimento su migranti diventati famosi in America Amedeo Peter Giannini e un altro a piacere degli alunni)

La guerra (macchina Enigma A.Turing simbolo apple)

	<p>Libertà e vincoli (Definizione dei tre sistemi totalitari, lavoro con power point)</p> <p>I social(uso dei social a partire dalla nascita del Fascismo in Italia)</p> <p>Sono stati fatti confronti diacronici e sincronici. I periodi e i fatti storici sono stati discussi in relazione al contesto culturale e sociale e sono state fatte attualizzazioni per porre in maggiore evidenza le conseguenze degli eventi trattati.</p> <p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: i totalitarismi del Novecento.</p>
--	---

<u>ABILITA':</u>	<p>Conformamente alla programmazione curricolare fatta propria dagli insegnanti di lettere le abilità del V anno sono le seguenti:</p> <p style="padding-left: 40px;">Utilizzare concetti e categorie interpretative utili a cogliere la genesi degli eventi storici studiati, descriverne gli sviluppi e illustrarne le conseguenze</p> <p style="padding-left: 40px;">Produrre un'esposizione sufficientemente articolata dei fatti storici oggetto di studio, in forma linguisticamente ordinata e utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>Operare opportuni collegamenti e raffronti tra i fatti oggetto dello studio storico e la complessa realtà attuale.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Peer to peer • Riflessioni e confronti • Lettura di mappe storiche
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri sono quelli del POF: oltre alla media aritmetica dei voti delle verifiche orali, ho tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dei progressi registrati.</p> <p>Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, elaborati di carattere a storico.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il testo di riferimento della classe: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Senso storico, Vol.3, il Novecento e il mondo contemporaneo</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.</p> <p>Altri materiali utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintesi - Mappe concettuali - Schemi - Documenti ed immagini

MATEMATICA: prof.ssa Olga SPAZIANI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Gli alunni: conoscono in modo essenziale gli argomenti trattati risolvono esercizi applicativi di livello base utilizzano le tecniche e le procedure di calcolo studiate
---	---

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<u>DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI</u> Disequazioni in due variabili lineari e non lineari (solo parabole). La frontiera. Sistemi di disequazioni lineari.
<u>(Modulo interdisciplinare:</u> <u>frontiere e confini)</u>	<u>FUNZIONI IN DUE VARIABILI</u> Definizione di funzione in due variabili e di dominio.
	<u>DERIVATE PARZIALI</u> Definizione algebrica e significato geometrico come estensione del concetto per le funzioni in una variabile Derivate parziali seconde. Il teorema di Schwartz.
<u>(Modulo interdisciplinare:</u> <u>Libertà e vincoli)</u>	<u>MASSIMI E MINIMI RELATIVI LIBERI, VINCOLATI ED ASSOLUTI</u> Definizione di punto di massimo e minimo relativo. Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi liberi con il metodo delle derivate parziali Condizione necessaria e condizione necessaria e sufficiente L'hessiano I punti di sella Ricerca dei punti di massimo e minimo vincolati con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. L'hessiano orlato e sua risoluzione

	<p>con il metodo di Sarrus.</p> <p>Massimi e minimi assoluti e loro calcolo solo nel caso di funzioni in due variabili lineari sottoposte ad un sistema di vincoli rappresentato da disequazioni lineari.</p> <p>Il teorema di Weierstrass.</p> <p>LA RICERCA OPERATIVA: nascita e applicazioni a problemi bellici durante la Seconda Guerra Mondiale</p>
<p><u>(Modulo interdisciplinare: la guerra)</u></p>	<p>Definizione, le fasi, le applicazioni successive anche in ambito sociopolitico. Suddivisione in programmazione lineare e problemi di scelta. La classificazione dei problemi di scelta</p> <p>PROGRAMMAZIONE LINEARE</p> <p>Programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico e ricerca delle sole soluzioni ammissibili di base (nei vertici della regione di piano ammissibile)</p> <p>PROBLEMI DI SCELTA e BREAK-EVEN ANALYSIS</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti immediati nel caso continuo con ricerca del massimo nel caso in cui il grafico della funzione obiettivo sia una retta.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti immediati nel caso continuo con ricerca del massimo nel caso in cui il grafico della funzione obiettivo sia una parabola. Scelta ottimale in base alla capacità produttiva.</p>
<p><u>(Modulo interdisciplinare: Scelte e rischi)</u></p>	<p>Funzione dei costi totali, costi fissi, costi variabili. Funzione del ricavo e dell'utile.</p>
<p><u>(Modulo interdisciplinare: Break Analysis)</u></p>	<p>Ricerca del Break-even point.</p> <p>Diagramma di redditività.</p> <p>Applicazioni aziendali ed economiche</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Uso di un linguaggio sufficientemente appropriato</p> <p>Analisi di problemi analoghi a quelli trattati</p> <p>Saper collegare gli argomenti trattati con le altre discipline oggetto di studio</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>È stato utilizzato prevalentemente il metodo tradizionale, con lezioni di tipo frontale o dialogato, affiancate da numerose attività</p>

	<p>di sostegno e recupero e da esercitazioni sugli argomenti trattati.</p> <p>Si è cercato di utilizzare il processo induttivo e della ricerca, per potenziare l'intuizione e lo sviluppo delle capacità logiche individuali.</p> <p>È stato inoltre effettuato un controllo sistematico e puntuale dei compiti assegnati per casa, per verificare, con interventi individuali, la preparazione acquisita, i progressi e le eventuali difficoltà incontrate, per poi procedere eventualmente alla correzione in classe, da parte degli allievi, con ulteriori spiegazioni e chiarimenti da parte del docente.</p> <p>Gli esercizi e le esercitazioni, sia in classe che a casa, sono stati di tipo essenzialmente applicativo, evitando il ricorso a compiti inutilmente complessi, che avrebbero potuto scoraggiare e demotivare gli alunni.</p> <p>Sono stati svolti alcuni moduli interdisciplinari con Storia, Italiano, Informatica, Economia Aziendale e Scienze Motorie, Inglese ed Ed. Civica.</p> <p>La necessità di dedicare più tempo al recupero e di soffermarsi maggiormente su alcuni argomenti, su cui gli alunni manifestavano delle difficoltà, ha costretto il docente ad una riduzione degli argomenti preventivati.</p> <p>La valorizzazione delle eccellenze è proseguita con approfondimenti di carattere storico ed economico e presentazione di problemi che potessero stimolare per la loro risoluzione la capacità di indagine.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Il docente ha utilizzato come strumenti di verifica formativa: la correzione degli esercizi svolti a casa, verifiche individuali con lo svolgimento di un esercizio alla lavagna, domande alla classe.</p> <p>Per la verifica sommativa sono stati invece utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, verifiche scritte di tipo tradizionale.</p> <p>Sono state effettuate verifiche su tutti gli argomenti svolti.</p> <p>I criteri di valutazione a cui il docente ha fatto riferimento, sono quelli fissati dal Collegio dei Docenti e sono stati applicati in modo oggettivo, cercando di limitare il più possibile la propria soggettività.</p> <p>Per la valutazione degli elaborati scritti è stato assegnato un punteggio per ogni esercizio o quesito svolto, in base alla difficoltà rispettando la scala di voti da 0 a 10.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u></p>	<p>Libro di Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone</p>

<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>“Matematica. Rosso” 5 - seconda edizione</p> <p>Schermi interattivi</p> <p>Registro elettronico Nuvola</p> <p>Piattaforma Classroom</p> <p>Calcolatrice</p> <p>Appunti e schemi forniti dal docente</p>
-----------------------------------	--

INFORMATICA: prof. Roberto BISTI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare l'importanza della corretta raccolta dati e della loro protezione • Saper progettare un data base, definendo il modello ER • Saper derivare un data base relazionale creando tabelle, relazioni, attributi. • Saper riconoscere i principali tag HTML • Saper riconoscere una istruzione Php • Avere una visione d'insieme delle tecnologie di rete e dell'interazione client server
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali dei data base e del DBMS • Schema logico, concettuale, fisico. • Data base relazionale • Linguaggio non procedurale HTML • Reti di computer • Sicurezza nelle reti e crittografia • Processi aziendali, sistemi ERP • Data Mining
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Partendo dall'analisi di un caso reale, progettare un data base • Creare, gestire, interrogare un data base con il DBMS • Creare semplici pagine HTML • Realizzare l'interazione client server

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'integrazione dei processi
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • lavori di gruppo • peer tutoring • progetti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte ed orali • Lavori di gruppo • Test strutturati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti e schede inviati tramite varie piattaforme • Slide e presentazioni PowerPoint • Video tematici <p>EPROGRAM 2° Biennio IACOBELLI AJME MARRONE Siamo informatici Vol. V Anno PIERO GALLO PASQUALE SIRSI</p>

SCIENZE MOTORIE: prof. Daniele SPOLLADORE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare la propria attività fisica anche al di fuori dell'ambito scolastico. • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. • Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari. • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale. • Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. • Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra. • Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive. • Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. • Conoscere metodi di strutturazione di esercitazioni per stimolare i diversi apparati/sistemi nei loro reciproci rapporti.
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> <p><u>Modulo interdisciplinare: scelte e rischi</u></p> <p><u>Modulo interdisciplinare: la guerra</u></p> <p><u>Modulo interdisciplinare: Libertà individuale e solidarietà</u></p>	<p>Conoscenze specifiche della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo in relazione all'organizzazione minima di un'attività motoria. • Conoscere le nozioni fondamentali per organizzare un proprio piano di allenamento. • Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. • - Conoscere tecniche, regolamenti, e linguaggio arbitrale dei principali sport di squadra. Conoscere la storia classificazione e legislazione del doping <p>-Conoscere la storia classificazione. Olimpiadi di Berlino del '36 e le Olimpiadi moderne</p> <p>- paralimpiadi</p> <p>- principali norme di primo soccorso e di rianimazione cardio polmonare con l'uso del defibrillatore automatico</p> <p>-conoscere il fair play e la sua applicazione</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni dei canali sensoriali in coerenza con le competenze possedute. • Realizzazione idonea dell'azione motoria richiesta, con risposte sempre più articolate. • Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati. • Ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche e di espressione corporea. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e adottare il linguaggio arbitrale dei vari giochi sportivi. • Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi, di cui si dispone. • Praticare con discreta abilità varie attività sportive. • Dimostrare abilità tecnico tattiche mantenendo corrette e leali relazioni. • Adottare comportamenti adeguati per la propria ed altrui sicurezza.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare le manovre di primo soccorso in caso di emergenza. • Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Esercitazioni pratiche • Esercitazioni in piccoli gruppi • Peer tutoring • Circle time • Problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. • Autovalutazione • Impegno, partecipazione, interesse, frequenza, comportamento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>materiale didattico nella classroom</p> <p>Palestra</p> <p>LIM</p> <p>Strumenti informatici</p> <p>SPAZI ESTERNI (Cortile esterno, impianti Campo Zauli, UISP, TCE, Campi calcio a 5 S.Cuore)</p>

Economia Aziendale: prof. Alessandro PISTOLESI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La maggior parte degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e accede alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati • Conosce in modo essenziale e utilizza in modo semplice i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa
---	--

<u>CONOSCENZE o</u>	Argomenti trattati.
----------------------------	---------------------

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il sistema informativo di bilancio, la normativa civilistica sul bilancio. I principi contabili nazionali.</p> <p>La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria (indici e margini), il concetto di rendiconto finanziario della variazione di PNC.</p> <p>La contabilità gestionale, la contabilità a costi diretti, a costi pieni, la break even analysis.</p> <p>L'analisi SWOT, la pianificazione aziendale, il budget, l'analisi degli scostamenti.</p> <p>Le imposte dirette che gravano sull'impresa, il reddito fiscale d'impresa, i principi tributari di deducibilità dei costi (ammortamento, plusvalenze patrimoniali); la determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito.</p> <p>Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di affrontare i seguenti contenuti disciplinari</p> <p>Conoscere il concetto di fido, le caratteristiche del mutuo ipotecario e del leasing, saper identificare i criteri di scelta tra le diverse forme di finanziamento. I contributi in conto impianti e in conto esercizio.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>La maggior parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi in termini di abilità:</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di gestione su beni strumentali.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici; redigere la Nota Integrativa relativa alle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del patrimonio netto e ai movimenti delle immobilizzazioni; riclassificare Stato patrimoniale e Conto economico; calcolare e commentare gli indicatori di redditività patrimoniali e finanziari. Utilizzare gli indicatori aziendali per la ricostruzione dei documenti contabili.</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi; calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo; calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica; calcolare il punto di equilibrio.</p> <p>Redigere i budget settoriali, budget Economici, Budget degli investimenti fissi. Fare semplici analisi degli scostamenti.</p> <p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale; applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito (ammortamento, plusvalenze patrimoniali).</p> <p>Inoltre, in previsione dell'ultimazione della programmazione degli alunni potranno conseguire gli obiettivi in termini di abilità su:</p> <p>analizzare le caratteristiche del mutuo ipotecario e del leasing, saper identificare i criteri di scelta tra le diverse forme di finanziamento.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale: presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche, utilizzo di LIM, file Excel</p>

	<p>Lezione interattiva: risoluzione di esercizi da cui desumere contenuti, esercitazioni collettive e guidate,</p> <p>A supporto delle spiegazioni; agli alunni sono state fornite dispense in formato Power Point e PDF con le quali gli argomenti sono stati sintetizzati e schematizzati, allo scopo di rendere ancor più agevole e incisivo l'apprendimento delle tematiche trattate.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata effettuata sulla base della:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Capacità di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per analizzare e produrre documenti • Capacità di esprimersi con linguaggi tecnico • Capacità di proporre esemplificazioni o collegamenti con casi aziendali noti; <p>Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte di tipo strutturato e semi-strutturato - Interrogazioni orali <p>Le verifiche intermedie, periodiche sono state effettuate tenendo conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. e nella valutazione si è tenuto conto di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, circa le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo adottato, integrato con sintesi e schematizzazioni in formato Power Point.</p>

DIRITTO: Prof. Giuseppe Amato

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Il gruppo classe palesa una conoscenza eterogenea della materia (differenze formali e sostanziali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientarsi nelle varie parti del testo costituzionale - focalizzare le funzioni dell'ordinamento della Repubblica nonché delle autonomie locali e della Pubblica amministrazione - valutare l'importanza e le opportunità di interagire con le organizzazioni internazionali e sovranazionali (soprattutto in riferimento all'ONU e all'Unione Europea).
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u>	Lo Stato, la Costituzione e i diritti dei cittadini,
--------------------------------------	--

<p><u>TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>frontiere e confini</p> <p>la guerra</p> <p>libertà e vincoli</p> <p>scelte e rischi</p> <p>libertà individuale e solidarietà</p>	<p>l'ordinamento della Repubblica, le autonomie locali, il diritto internazionale, la Pubblica Amministrazione, lo Stato e le imprese nella globalizzazione.</p> <p>articolo 13 della Costituzione Italiana</p> <p>articolo 11 della Costituzione Italiana</p> <p>Parte Prima della Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Titolo III della Costituzione Italiana: Rapporti economici</p> <p>Parte Prima della Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini</p> <p>La Costituzione Italiana: artt.: 2,3, 53, dal 72 all'81, 100</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper distinguere i concetti di Stato comunità e stato apparato.</p> <p>Distinguere le principali forme di stato e di governo.</p> <p>Cogliere nel testo costituzionale i principi fondamentali della repubblica italiana.</p> <p>Comprendere il significato delle funzioni svolte dai vari organi costituzionali.</p> <p>Apprezzare il diritto come relazione tra soggetti.</p> <p>Utilizzare il linguaggio giuridico e applicare le disposizioni normative a situazioni date</p> <p>Riconoscere la funzione svolta dagli enti pubblici nonché i soggetti (in base alla funzione, ai poteri e all'autonomia), oltre alla diversa tipologia di un atto amministrativo.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa internazionale e comunitaria</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Utilizzato il sistema di: lezione frontale, dialogo con interventi sulla tematica trattata, ricerche/relazioni, recupero/ritrattazione argomenti.</p> <p>Utilizzato il sistema di ricerca in rete e per un maggior approfondimento e apprendimento degli argomenti trattati.</p> <p>Utilizzato più volte il sistema di recupero/ritrattazione di alcuni argomenti e per aiutare un sufficiente apprendimento degli alunni in difficoltà. Ciò nonostante, alcuni alunni hanno raggiunto un livello superiore alla media.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Utilizzato come strumenti di:</p> <p>verifica formativa</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali - dibattiti con il gruppo classe tutto <p style="text-align: center;">verifica sommativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica/interrogazione orale - verifica scritta aperta <p>e su tutti gli argomenti trattati/svolti.</p> <p>Per l'attribuzione del voto all'elaborato scritto è stato fatto riferimento ad una scala di valutazione da 0 a 10. La valutazione, comunque, è stata assegnata nel rispetto dei criteri fissati dal Collegio Docenti e con l'attenzione ad una valutazione esclusivamente oggettiva.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo:</p> <p style="text-align: center;">Maria Rita Cattani Diritto Pubblico Il nuovo sistema di diritto — Registro elettronico Nuvola —</p> <p>Classroom: materiale da studio/riferimento</p>

ECONOMIA POLITICA: Prof. Giuseppe Amato

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Il gruppo classe palesa una conoscenza eterogenea della materia (differenze formali e sostanziali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientarsi nelle varie parti del testo costituzionale - focalizzare le funzioni dell'ordinamento della Repubblica nonché delle autonomie locali e della Pubblica amministrazione - valutare l'importanza e le opportunità di interagire con le organizzazioni internazionali e sovranazionali (soprattutto in riferimento all'ONU e all'Unione Europea).
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Il soggetto pubblico, Il fenomeno della spesa pubblica, La politica delle entrate pubbliche, Il bilancio delle autorità pubbliche, Il bilancio dell'unione europea - IRPEF, IRES, Imposte indirette, IVA, IRAP, Obbligo dichiarativo e accertamenti (in sintesi)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici - conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica - conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica e gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche - conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche e i diversi tipi di tributo - conoscere le caratteristiche dei bilanci e i principi stabiliti nella Costituzione - conoscere: le fasi del processo di bilancio, la legislazione vigente, la procedura di formazione, l'esame, l'approvazione e la gestione - definire le principali imposte del sistema tributario italiano - Conoscere i modelli dichiarativi ed individuare il modello dichiarativo da utilizzare - Conoscere l'attività di accertamento e le tipologie di accertamento e la giurisdizione tributaria
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>saper riconoscere gli interventi del soggetto pubblico nel sistema economico.</p> <p>riconoscere nel sistema economico il ruolo dei privati e dei diversi soggetti pubblici.</p> <p>saper riconoscere i vari tipi di spesa e le cause che determinano la crescita della spesa pubblica e saper distinguere gli effetti positivi e negativi.</p> <p>saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche e i vari tipi di tributi.</p> <p>Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio e le differenze tra il bilancio di previsione e di competenza e di cassa.</p> <p>Riconoscere la L. n.1/2012 che ha riformato l'art.81 della Costituzione.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Utilizzato il sistema di: lezione frontale, dialogo con interventi sulla tematica trattata, ricerche/relazioni, recupero/ritrattazione argomenti.</p> <p>Utilizzato il sistema di ricerca in rete e per un maggior approfondimento e apprendimento degli argomenti trattati.</p> <p>Utilizzato più volte il sistema di recupero/ritrattazione di alcuni argomenti e per aiutare un sufficiente apprendimento degli alunni in difficoltà, ha causato un rallentamento e una conseguenziale sintesi di alcuni argomenti del programma (come da previsione programmata ad inizio anno). Ciò</p>

	nonostante, alcuni alunni hanno raggiunto un livello superiore alla media.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Utilizzato come strumenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica formativa - colloqui individuali - dibattiti con il gruppo classe tutto - verifica sommativa - verifica/interrogazione orale - verifica scritta aperta <p>e su tutti gli argomenti trattati/svolti.</p> <p>Per l'attribuzione del voto all'elaborato scritto è stato fatto riferimento ad una scala di valutazione da 0 a 10. La valutazione, comunque, è stata assegnata nel rispetto dei criteri fissati dal Collegio Docenti e con l'attenzione ad una valutazione esclusivamente oggettiva.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo:</p> <p style="text-align: center;">Maria Rita Cattani Diritto Pubblico Il nuovo sistema di diritto — Registro elettronico Nuvola —</p> <p>Classroom: materiale da studio/riferimento</p>

INGLESE: Prof. Pietro NISI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Ad eccezione di alcune individualità gli studenti hanno raggiunto una conoscenza della lingua piuttosto elementare, limitandosi a riportare gli argomenti trattati a livello mnemonico, solo raramente riuscendo a fare considerazioni personali. Rispondono a quesiti inerenti al mondo dell'informatica solo su argomenti precedentemente trattati.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>Unit 10 – Networking</u>
---	------------------------------------

<p><u>Modulo interdisciplinare:</u></p> <p>Frontiere e confini</p>	<p>Types of area networks (LAN – WAN and MAN) and networks (Client/server network and peer-to-peer network) P.152/153 The protocols P.157</p>
<p><u>Modulo interdisciplinare:</u></p> <p>La guerra</p>	<p><u>Unit 11 – Getting Connected</u></p> <p>Digital telephone connections (POTS and ADSL) P. 164/165</p> <p>The optical fibre P.166</p> <p>Wireless networking (WiFi, Bluetooth, WAP and IPTV) P. 167/171</p>
<p><u>Modulo interdisciplinare:</u></p> <p>Libertà e vincoli</p>	<p><u>Unit 12 Information on the Web</u></p> <p>Information at your fingertips (Browsing and Searching) P. 180/181 Google P. 182</p> <p>From the Web 1.0 to Web 4.0 P. 182/183</p> <p>Satnav mapping (Tom Tom – Google Maps - OpenStreetMap) P. 186/187</p>
<p><u>Modulo interdisciplinare:</u></p> <p>I social</p>	<p><u>Unit 13 Communicating on the Net</u></p> <p>The email and the Spam P.192/193 Social networks P. 196/197</p>
<p><u>Modulo interdisciplinare:</u></p> <p>Scelte e rischi</p>	<p><u>Unit 3 – Computer Issues</u></p> <p>The dark side of the Internet: Viruses and Malware (Hackers – Crackers – Spammers – Fishers) P.38/40 The fake news P. 41/43</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di riportare gli argomenti trattati in modo sintetico, raramente riescono a fare considerazioni personali ed effettuare collegamenti con altre materie. Utilizzano un linguaggio base non sempre corretto. Per quel che riguarda la microlingua riescono solo parzialmente a riportare gli argomenti trattati utilizzando termini specifici dell’informatica.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Gli argomenti di informatica trattati sono stati sempre affrontati in classe e sintetizzati per poter essere riportati oralmente. Le lezioni sono state effettuate principalmente utilizzando il libro di testo, dove, visto la scarsa autonomia degli studenti, ho spesso fatto mappe o composizioni guidate per aiutarli a sintetizzare gli argomenti e individuare le parti più pertinenti. Dati i limiti linguistici degli studenti ho sempre cercato di dare una precedenza agli argomenti più discorsivi rispetto a quelle tecnici.</p>
<p><u>CRITERI DI</u></p>	<p>I criteri di valutazione sono stati in linea con ciò che si attiene alla conoscenza della L2, dando sempre precedenza a un corretto uso</p>

<u>VALUTAZIONE:</u>	<p>della lingua (correttezza grammaticale e lessicale) in rapporto alla conoscenza dei contenuti. Le verifiche orali sono state sempre interrogazioni frontali a domande aperte sui temi affrontati, per quel che riguarda le valutazioni scritte, le prove a domande aperte sugli argomenti informatici affrontati sono state alternate a verifiche di comprensione su articoli tratti da settimanali o quotidiani inglesi al fine di valutare le competenze degli studenti.</p> <p>Le valutazioni sono sempre state date sulla scala 1 – 10.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: M. Ravecca ‘Information Technology’ ed. Minerva Scuola</p> <p>Utilizzo della piattaforma Classroom</p> <p>Lavagna interattiva</p>

RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina	<p>In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L’obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione; • Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà • Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri; • Usare in modo corretto e appropriato le fonti; • Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato quello dell’etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p> <p>In particolare sono stati trattati e seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all’etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell’etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l’esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell’agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici • Libertà e condizionamenti: essere liberi nell’attuale contesto sociale; la libertà e l’educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità • Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della

	<p>propria libertà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista. Il valore della vita umana • Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità
ABILITA'/ OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Ci si è posti l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la riflessione sul fatto religioso • Acquisire sull'etica a fondamento cattolico, un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente • Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico-culturale in cui si vive • Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo
METODOLOGIE	<p>Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e di filmati e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione • interesse • comprensione ed uso dei linguaggi specifici • capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il testo in adozione, "Orizzonti" di Alberto Campoleoni e Luca Crippa, è servito da struttura di base del percorso formativo, anche se si è fatto ricorso a documenti tratti dal web e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono: libro di testo, televisore interattivo</p>

10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Sono previste simulazioni per la prima prova (17 maggio 2023) e per la seconda prova dell'Esame di Stato (12 maggio 2023)

Sarà effettuata una simulazione di colloquio con docenti di altre classi quinte.

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- **Criteria di valutazione degli apprendimenti**
- **Griglia di valutazione del colloquio orale**
- **Griglie di valutazione prima e seconda prova**

Criteria di valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Dimostra estrema difficoltà ad applicare le minime conoscenze	Errori, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze insufficienti, esposizione, a volte, imprecisa	Applica, con qualche errore, le proprie conoscenze	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze generali ma non approfondite, esposizione semplice e	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce

	sufficientemente chiara		semplici situazioni nuove
7	Conoscenze discrete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica discretamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con talune imprecisioni	Sa interpretare bene un testo e ridefinire un concetto, gestisce situazioni nuove
8	Conoscenze buone, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni adeguate e la rielaborazione è corretta
9/10	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi approfondite e correlazioni adeguate, rielaborazione corretta

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a specifici argomenti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Alunno _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI		g	i	m	s	d	b	o	e	
		r	n	e	u	i	u	t	c	
		a	s	d	f	s	o	t	c	
		v	u	i	f	c	n	i	e	
		e	f	o	i	r	o	m	l	
		m	f	c	c	r	e	o	e	
		e	i	r	i	e	t		n	
		n	c	e	e	n	t		t	
		t	i	e	n	e			e	
		e	e	n	t	e				
		t	e							
		e								
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
S P E C I F I C I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso Complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale /100										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Alunno _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI		g r a v e m e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale /100										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Alunno _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI		g r a v e m e n c t e e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
S P E C I F I C I	Pertinenza al testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Valutazione totale									/100

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Economia aziendale):

Alunno/a _____ classe _____ a.s. 2022/23

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI
